

*Anno scolastico 2024/2025*

Prot. n°

**Esami di Stato 2024-25**  
**Documento del 15 maggio**

**D.P.R. 23 /07/1998 (comma 2, art. 5 del Reg. dell'Esame di Stato)**  
Dlgs 62/2017 (comma 1 ART17)

**Classe Quinta Liceale**

**Sezione B**



## **Sommario**

Il liceo-ginnasio annesso al convitto nazionale “G. Bruno” di Maddaloni

Pecup Liceo Classico

Competenze chiave e corrispondenti obiettivi trasversali

Quadro delle discipline e delle ore

Profilo della classe V B

Moduli di didattica orientativa

Criteri e tabella per l’attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico

Partecipazione ad iniziative ed attività didattico-educative

Il consiglio della classe

Strumenti e criteri di verifica e di valutazione

Griglie di valutazione

PCTO

Educazione Civica

Schede disciplinari individuali

## Il Liceo – Ginnasio annesso al Convitto nazionale “Giordano Bruno” di Maddaloni

Intorno al 1200, secondo quanto affermato nella *Chronaca* di fra' Mariano da Firenze, il Poverello di Assisi, fermatosi in città ad onorare S. Michele, costruì un ricovero di paglia che il Widding, storico del sec. XVII, nei suoi *Annales*



chiamò *tuguriolum*. Col passare del tempo tale capanna divenne il complesso del convento francescano che, nel 1807, Giuseppe Bonaparte espropriò e che, il 1° ottobre 1808, il re di Napoli Gioacchino Murat destinò a Collegio di Terra di Lavoro. Il 18 marzo 1851 il Collegio di Maddaloni assunse la denominazione di “S. Antonio” ed il Liceo ginnasio fu diretto dai Padri delle Scuole Pie (ordine calasanziano degli Scolopi) con regio decreto del 30 ottobre 1856. Unificata l'Italia, a Maddaloni si sentì la necessità di ristrutturare anche il Liceo con l'annesso convitto che riprese temporaneamente la denominazione di “Collegio di Terra di Lavoro”. Lo stesso Luigi Settembrini, che aveva studiato a Maddaloni, delegò, in qualità di ispettore degli studi nelle province meridionali, il 24 gennaio 1861, Nicola Rossi ad esaminare le condizioni e i bisogni della rinomata scuola

maddalonese. Il 22 settembre 1861, il Settembrini giunse personalmente a Maddaloni e, assistito dal sindaco Gabriele Merrone, notificò al rettore del collegio, p. Nicola Vaccino, la copia del decreto 12 settembre 1861 con il quale si avocava al Governo, in nome del re, la direzione, l'amministrazione ed il possesso della scuola. I padri scolopi venivano licenziati ed indennizzati con 120 ducati per le spese di viaggio. Il primo preside - rettore fu Francesco Brizio. Il 14 maggio 1865 il Liceo fu intitolato a Giordano Bruno, per lo spirito anticlericale o laicista che si andava diffondendo in tutto il regno. Ed era davvero sconcertante vedere intestato al filosofo nolano, reo di eresia e morto sul rogo, a Roma, in Campo dei Fiori, il 17 febbraio del 1600, una scuola che, fino a poco tempo prima, era stata detta, non senza confidente devozione, “Collegio di S. Antonio”, ubicato nel complesso edilizio, ove nella gran sala del salone, si celebrava proprio il trionfo sull'eresia. Il 9 luglio 1908, per effetto della legge n. 412 presentata dal Ministro della P. I. Luigi Rava, il collegio fu staccato dal Liceo ginnasio, conservando la denominazione di Convitto nazionale “G. Bruno”. Da allora le due istituzioni ebbero vita autonoma e le figure giuridiche del preside e del rettore furono staccate. Il Liceo è stato di nuovo annesso, dopo 90 anni, al Convitto ed ubicato nei locali prima tenuti dall'Istituto magistrale, con il preside rettore Amodio, come effetto della razionalizzazione e dell'accorpamento degli istituti. Tanti ed insigni furono i docenti che tennero nel corso degli anni la cattedra nel Liceo: da Francesco Fiorentino ad Aristide Sala; da Michelangelo Schipa a Massimo Bontempelli, ad Alberto Pirro, a Pietro Fedele a Francesco Sbordone, a Gennaro Perrotta. L'indiscussa fama del Liceo trovò ulteriore spazio di prestigio sotto la lunghissima presidenza di Gaspare Caliendo che, dall'ottobre 1937 si protrasse fino al 1960. Durante la Seconda guerra mondiale le lezioni non furono mai interrotte, neppure nell'anno scolastico 1943-44, quando, cioè, l'istituto fu occupato dalle truppe franco-marocchine e trasformato il convitto in un bivacco di nuovi vandali eccitati da furia sacrilega e iconoclasta; i padri carmelitani ospitarono alunni e professori nel loro convento in piazza Umberto e solo il 1° ottobre 1947 la sede di via S. Francesco d'Assisi poté essere riaperta con appena 180 alunni. Il “G. Bruno” ha continuato a lavorare con perseveranza e serietà, confermando con le successive presidenze, in particolare, di Michelangelo Alifano e Franco Vittorio Gebbia il proprio prestigio educativo.

Dal 1° settembre 2006 è attivo nel convitto l'unico *liceo classico europeo* della provincia di Caserta: una modalità nuova di “star bene a scuola” dei giovani liceali che vivono un'esperienza di “campus pre-universitario” derivato dalle norme scolastico-educative del trattato di Maastricht. Il liceo classico europeo favorisce nei giovani la formazione di una coscienza europea.

Alla profondità delle discipline classiche si unisce, infatti, lo studio di due lingue europee (inglese e spagnolo), del diritto e dell'economia, dell'arte e delle scienze, della matematica e informatica per tutti e cinque gli anni, in linea con i sistemi scolastici dei paesi dell'Unione europea.

Elemento di originalità del progetto è costituito dal particolare processo di apprendimento e dalla conseguente impostazione del tempo-scuola, che prevede per tutte le discipline distintamente “lezioni frontali” ed “attività di laboratorio culturale”. Le ore di laboratorio sono ore di compresenza con l'educatore o con il lettore di madrelingua. Due discipline devono essere veicolate in lingua straniera.

## PECUP LICEO CLASSICO

### Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

### Arete dei risultati di apprendimento desumibili dal PECUP

I risultati di apprendimento si organizzano in **cinque aree**:

1. metodologica; 2. logico-argomentativa; 3. linguistica e comunicativa; 4. storico-umanistica; 5. scientifica, matematica e tecnologica

#### AREA METODOLOGICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
	Ricerca, selezionare e utilizzare fonti bibliografiche e documentarie in relazione ad uno scopo preciso. Distinguere tra informazioni scientifiche e non

<b>Saper individuare e utilizzare le fonti</b>	<p>scientifiche.</p> <p>Comprendere ed interpretare le informazioni scientifiche diffuse dai media.</p> <p>Condurre autonomamente e consapevolmente la lettura di vari tipi di testo, utilizzando tecniche esplorative e di studio in rapporto agli scopi della lettura stessa.</p>
<b>Rielaborare</b>	<p>Rielaborare le informazioni in forma schematica</p> <p>Rielaborare le informazioni in forma scritta estesa.</p> <p>Analizzare e sintetizzare</p>
<b>Fare sintesi fra i saperi</b>	<p>Organizzare le conoscenze specifiche acquisite per costruire reti concettuali in ambito sincronico anche a livello interdisciplinare.</p> <p>Rielaborare in modo sequenziale e critico le conoscenze acquisite anche in ambito interdisciplinare.</p>
<b>Lavorare con gli altri nel contesto scolastico</b>	<p>Saper lavorare in équipe: ricercare il materiale, preparare una presentazione ed esporre il proprio lavoro, dibattere e sostenere il ruolo assegnato o la propria opinione.</p> <p>Saper progettare un'indagine scientifica o letteraria e discuterne i risultati</p>

#### AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
<b>Risolvere problemi</b>	<p>Formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte.</p> <p>Costruire procedure risolutive di un problema.</p> <p>Saper sviluppare correttamente i meccanismi di analisi.</p> <p>Saper costruire concetti astratti.</p>
<b>Modellizzazione</b>	<p>Applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione.</p> <p>Cogliere analogie e differenze strutturali tra argomenti diversi.</p> <p>Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche e distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua</p>

	<p>interpretazione.</p> <p>Riconoscere e istituire corretti nessi analogici o differenziali tra diversi fenomeni ed eventi storici.</p> <p>Saper utilizzare i modelli storiografici come strumenti per riconoscere e comparare le diverse realtà storiche.</p>
--	--

### AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
<b>Comunicare oralmente</b>	<p>Saper pianificare ed organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Saper usare con consapevolezza il registro linguistico idoneo (uso formale e informale) e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso</p> <p>Esporre in modo chiaro, preciso e coerente.</p> <p>Nelle lingue straniere lo studente si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole.</p>
<b>Comunicare oralmente</b>	
<b>Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici</b>	<p>Essere in grado di comprendere il linguaggio specifico e di utilizzarlo in modo pertinente ed efficace</p> <p>Operare con formule matematiche</p> <p>Utilizzare un corretto simbolismo</p>
<b>Comunicare per iscritto</b>	<p>Produrre testi scritti di vari tipi e per diverse funzioni, con padronanza degli elementi formali, di stile e registro, nonché di linguaggi specifici.</p> <p>Esporre in modo organizzato, chiaro e corretto, preciso ed essenziale</p>

### AREA STORICO-UMANISTICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
	<p>Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte</p> <p>Collocare il testo nel generale contesto storico e culturale, cogliendone la dialettica di reciproca influenza</p> <p>Saper collegare i dati desunti da testi in lingua greca e latina a fatti e problemi e fenomeni culturali del mondo antico</p>

<p><b>Contestualizzare</b></p>	<p>Inquadrare opportunamente i testi letti in funzione della loro appartenenza ad un genere letterario o ad una tematica diacronica.</p> <p>Riconoscere, attraverso la lettura di testi significativi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria</p> <p>Riconoscere nella ricorrenza di nodi tematici e modalità espressive delle letterature moderne le testimonianze delle grandi civiltà classiche e l'universalità dei valori umani rappresentati.</p> <p>Utilizzare le fonti normative inquadrando sotto il profilo normativo, sociale, storico.</p>
<p><b>Interpretare</b></p>	<p>Formulare un personale e motivato giudizio critico.</p> <p>Conoscere le principali teorie critiche per l'interpretazione delle opere d'arte.</p> <p>Conoscere le principali teorie critiche per l'interpretazione dei processi storici.</p> <p>Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici</p>

#### AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Metodo scientifico e lettura oggettiva dei dati</b></p>	<p>Utilizzo consapevole del metodo scientifico</p> <p>Utilizzare in modo costante l'unità di misura appropriata relativa alla grandezza considerata.</p> <p>Saper elaborare i dati: selezionare e utilizzare tecniche per organizzare e presentare i dati.</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati.</p> <p>Utilizzare sistemi informatici per la rappresentazione e l'elaborazione di dati.</p>

#### AREA SOCIO-AFFETTIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Sviluppo di capacità relazionali</b></p>	<p>Rapportarsi agli adulti con senso di responsabilità e spirito di collaborazione.</p> <p>Rapportarsi ai coetanei con senso di responsabilità e spirito di collaborazione</p> <p>Imparare a gestire con maggiore lucidità i momenti di difficoltà, anche chiedendo la collaborazione degli adulti</p>

<b>Sviluppo della razionalità</b>	Attraverso il pensiero positivo, la pianificazione e l'applicazione fare piani realistici relativi ai compiti assegnati in modo affidabile nel rispetto dei tempi stabiliti;
<b>Sviluppo della razionalità</b>	Utilizzare le emozioni come aiuto decisionale e non come condizionamento;
	Agire secondo un criterio adeguato ad ogni circostanza

## COMPETENZE CHIAVE E CORRISPONDENTI OBIETTIVI

### TRASVERSALI

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b>	<b>Obiettivi trasversali</b>
P L A N	<p><i>Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa sfruttare appieno le potenzialità rappresentate da istruzione e culture quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità" (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>1. Competenza multilinguistica;</li> <li>1. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>1. Competenza digitale</li> <li>1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>1. Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>1. Competenza imprenditoriale</li> <li>1. Competenza in materia di consapevolezza ed</li> </ol>	<p>Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:</p> <p>a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;</p> <p>b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;</p> <p>c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</li> <li>2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale</li> </ol>	<p><i>Compito della scuola è quello di formare il cittadino attivo e responsabile, in grado di pensare con la propria testa e di essere disponibile al confronto aperto con alterità e identità differenti come la dialettica democratica ritiene. Pertanto, la scuola, responsabile della costruzione del pensiero e dei suoi processi, deve educare a pensare la complessità perché solo così può educare alla democrazia. Deve promuovere:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali</li> <li>2. accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità</li> <li>3. promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale, come desiderio di interrogare e di interrogarsi</li> </ol>

	<p>espressione culturali.</p>	<p>sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>4. Competenza digitale</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p> <p>Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti</p>	<p>4. costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista</p> <p>5. educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive</p> <p>6. costruzione di soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista altri.</p>
--	-------------------------------	---	---

	<p>sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	
--	--	--

## Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali con riferimento a ciascun anno del Liceo Classico tradizionale.

DISCIPLINE	1 a	2 a	3 a	4 a	5 a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			

Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali per anno di corso</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

# LA CLASSE V B

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 Marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 Maggio" ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R. 23 Luglio 1998, n.323-Indicazioni operative), così come ribadito dall'art.10 dell'O Mn.55 del 22 Marzo 2024

## MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 231 del 15 novembre 2024 recante "Individuazione dei criteri di ripartizione e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 330, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico con funzioni di tutor e orientatore come definite dalle Linee guida per l'orientamento adottate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022 e assegnazione delle risorse per l'orientamento per le azioni e i moduli didattici di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a valere sul Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020";

VISTA la nota ministeriale prot. n. 8040 del 19 novembre 2024 avente ad oggetto: "Iniziativa in attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S. 2024/2025

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 4/6 del 19/02/2025;

gli alunni di V B hanno seguito, per il corrente anno scolastico, il seguente modulo di didattica orientativa

<b>N.</b>	<b>Titolo attività: Il Valore della scelta verso il mondo del lavoro</b>	<b>Tipo</b>	<b>N. ore</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>
<b>1</b>	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
<b>2</b>	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 <sup>a</sup> ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti

<b>3</b>	Partecipazione a più giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse e open Days	Incontro informativo	6	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
<b>4</b>	Tutte le discipline ambito letterario e ambito scientifico (curvatura STEM)	Modulo di orientamento i	17	Docenti del CDC
<b>5</b>	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor con piccoli gruppi	Tutoring	5	Docente tutor

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**-Ordinanza Ministeriale 67/2025 Art. 11, comma 1

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. Il consiglio di classe ha recepito il credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta secondo quanto stabilito dall'art 15 del D.lgs. 62/2017 L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M&lt;6</b>	-	-	7-8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6&lt; M ≤7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7&lt; M ≤8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8&lt; M ≤9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9&lt; M ≤10</b>	11-12	12-13	14-15

## Tabella di attribuzione del credito scolastico

CLASSI QUINTE LICEALI – Liceo classico “Giordano Bruno” - Maddaloni

Anno scolastico 2024 - 2025 Classi Quinte Liceali						
Tabella della media dei voti	M=6	6<M<=7	7<M<=8	8<M<=9	9<M<=10	
Bande di oscillazione	9 - 10	10 - 11	11 - 12	13 - 14	14 - 15	
<b>A – Profitto</b>						
Punteggio base della banda di oscillazione	9	10	11	13	14	
Se la Media è uguale a 6,00	0,00					
Se la Media oscilla da 6,01 a 6,49		0,10				
Se la Media oscilla da 6,50 a 7,00		0,20				
Se la Media oscilla da 7,01 a 7,24				0,10		
Se la Media oscilla da 7,25 a 7,49				0,20		
Se la Media oscilla da 7,50 a 8,00				0,30		
Se la Media oscilla da 8,01 a 8,24					0,10 0,20	
Se la Media oscilla da 8,25 a 8,49					0,30	
Se la Media oscilla da 8,50 a 9,00					0,30	
Se la Media oscilla da 9,01 a 9,49						0,30
Se la Media oscilla da 9,50 a 10,00						0,50
<b>B – Partecipazione non assidua (essenziale) alle attività di ampliamento dell’offerta formativa organizzate dall’istituto e/o all’insegnamento dell’ IRC per gli alunni che se ne avvalgono.</b>		0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
<b>C – Partecipazione assidua, diligente e propositiva alle attività di ampliamento dell’offerta formativa organizzate dall’istituto e/o all’insegnamento dell’ IRC per gli alunni che se ne avvalgono.</b>	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
<b>N.B</b>						
<p>LA BANDA DI OSCILLAZIONE E’ DETERMINATA SOLO DALLA MEDIA DEL PROFITTO DELL’ALUNNO.VIENE ASSEGNAT AUTOMATICAMENTE IL PUNTEGGIO BASE DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE.</p> <p>SI ASSEGNA IL MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE SOLO SE LA SOMMA DEI DECIMALI CORRISPONDENTI AGLI INDICATORI A-B/C E’ MAGGIORE O UGUALE A 0,50</p> <p>IL PUNTEGGIO B/C VIENE ASSEGNATO MEDIANTE OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL CdC</p> <p>Per gli alunni promossi con giudizio sospeso a giugno, se promossi nella sessione di settembre, il profitto si ferma al valore minimo della banda di oscillazione, salvo che la media (quella di</p>						

settembre), su cui detto profitto viene calcolato, non sia uguale o superiore a sette.

## Crediti degli alunni

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 Marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 Maggio" ai sensi dell'art.5, comma2 del D.P.R.23 Luglio 1998, n.323 – Indicazioni operative), così come ribadito dall'art.10 dell'O. Mn. 55 del 22 marzo 2024.

### Riepilogo dati della classe

Classe	A. S.	Iscritti stessa classe	Iscritti altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi dopo debito	Non promossi
3	2022- 2023	21	0	1	18	1	1
4	2023- 2024	21	1	1	18	2	0

### Partecipazione ad iniziative ed attività didattico - educative

Si fornisce di seguito un resoconto analitico di tutte le iniziative programmate dal Consiglio di classe, così come dal Collegio dei Docenti, a cui la classe, nel suo insieme o con singoli alunni, ha partecipato.

CONFERENZA SULLA GESTIONE DEL DENARO PUBBLICO	
USCITA DIDATTICA A NAPOLI	
VISIONE DEL FILM "IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA"	
CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUE CLASSICHE	
OLIMPIADI LINGUE CLASSICHE	

CERTAMEN CLASSICUM SANNAZARIANUM	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BARCELLONA	
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "MILLE PAROLE PER UNA FOTO"	
PROGETTO "MOSTRA IL TUO TALENTO"	
PARTECIPAZIONE ALLA BIENNALE "AMA"	
INCONTRO "DISTABIF" ALL'UNIVERSITA' VANVITELLI	
PARTECIPAZIONE AL PREMIO STREGA	
PERCORSO PNRR "NOI E LE SCIENZE"	

# DOCENTI

## Composizione Commissari interni per l'Esame di Stato

Con decisione unanime, il Consiglio di classe, riunitosi il giorno 4-02-25, ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

<b>Commissario interno 1</b>	MANFREDONIA A.	LATINO
<b>Commissario interno 2</b>	SCARANO A.	INGLESE
<b>Commissario interno 3</b>	LAGNESE G.	ARTE

Il coordinatore della classe è la prof.ssa Miale Maria Clementina

## Docenti e continuità didattica nel triennio liceale

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3 liceo	4 liceo	5 liceo
<i>Italiano</i>	Prof.ssa MIALE M.C.	X	X	X
<i>Greco</i>	Prof. DI VITO S.		X	X
<i>Latino</i>	Prof. ssa MANFREDONIA A.	X	X	X
<i>Storia / Filosofia</i>	Prof. VILLANI R.	X	X	X
<i>Matematica / Fisica</i>	Prof. ssa GESUALDI R.	X	X	X
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Prof. ssa SCARANO A			X
<i>Scienze</i>	Prof. CAMPESE M. R.	X	X	X
<i>Storia dell'Arte</i>	Prof. LAGNESE G.			X
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof. BOVE G.	X	X	X
<i>IRC</i>	Prof. DANESE A.	X	X	X
<i>Sostegno</i>	Prof.ssa SERINO A. F.		x	x

# VERIFICA E VALUTAZIONE

## Strumenti di verifica e di valutazione

Tipologie di prove	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed.fis.
Tema tradizionale											
Analisi testuale	X	X	X	X	X	X					
Testo Argomentativo	X		X								
Problemi applicativi ed esercizi							X	X	X		X
Prove di comprensione, analisi e interpretazione	X	X	X	X	X	X					
Prove strutturate e semi-strutturate di varia tipologia	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Colloqui in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Colloqui al termine di unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Per verificare il grado di apprendimento complessivo ed individuale sono state usate le seguenti tipologie di prove:

1. prove scritte (non meno di due a quadrimestre). Per la loro valutazione i docenti si sono serviti di apposite griglie riportate in appendice.
1. prove orali (non meno di due a quadrimestre).

La **valutazione** degli alunni si è articolata in:

- **valutazione formativa**, effettuata in itinere con lo scopo di individuare difficoltà eventualmente incontrate dai discenti ed indirizzare la strategia didattica di recupero;
- **valutazione sommativa**, che esprime il giudizio sul livello di profitto globale raggiunto da ogni singolo alunno in ordine a:
  - interessi
  - motivazione
  - miglioramento rispetto alla situazione iniziale
  - metodo di lavoro
  - conoscenza di contenuti
  - competenze
  - capacità di collegare i contenuti fra loro

- capacità di analisi e sintesi
- capacità di rielaborazione personale e critica dei dati culturali acquisiti
- capacità di esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio

Questi elementi hanno concorso alla definizione dei voti quadrimestrale e finale, secondo la seguente tabella, elaborata dagli organi collegiali, di valutazione, che esprime le relazioni fra giudizio ed espressione numerica:

- eccellente (10)
- ottimo (9)
- buono (8)
- discreto (7)
- sufficiente (6)
- insufficiente non grave (5)
- gravemente insufficiente (4-3)
- del tutto insufficiente (2-1)

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE



**CONVITTO NAZIONALE STATALE**  
**"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)**  
 SCUOLE ANNESSE:  
 PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO  
 LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



### TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna con conseguente comprensione del testo complessivo e degli snodi tematici. (p.20)	Compito non svolto/consegna disattesa Assente/ Gravemente lacunosa e errata  6/ 8	Consegna parzialmente disattesa Incompleta / approssimativa  10	Consegna globalmente rispettata /Essenziale  12	Consegna rispettata/ Quasi completa  14	Consegna rispettata e correttamente svolta/ Completa  16	Consegna rispettata correttamente e interpretata/ Completa e puntuale  18	Consegna totalmente rispettata e interpretata/ Completa, puntuale e originale 20
Analisi (p.20)	Assente/lacunosa e superficiale  6/ 8	Superficiale/ Lacunosa  10	Presente in modo schematico e globalmente precisa  12	Precisa  14	Precisa e coerente  16	Precisa, coerente e approfondita  18	Precisa, coerente, approfondita ed esaustiva  20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo con espressione di giudizi critici e valutazioni personali (p.30)	Non svolta/ Assente e/o non rilevabile  9/ 12	Rilevabile con incoerenze e semplificazioni  15	Nell'insieme riconoscibile, con qualche lieve incoerenza/ semplificazione  18	Tesi riconoscibile e chiara, con rielaborazione in parte personale dei dati, nell'insieme coerente  21	Tesi chiara e coerente, con apporti personali evidenti  24	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi  27	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi originali e brillanti  30
Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Espressione poco controllata, con numerosi e/o gravi errori  9/ 12	Espressione involuta/semplificata, con diversi errori e improprietà  15	Espressione lineare, complessivamente corretta, pur con qualche improprietà  18	Espressione corretta, nell'insieme appropriata  21	Espressione corretta e appropriata  24	Espressione corretta, appropriata ed efficace  27	Espressione corretta, efficace, sintatticamente ben articolata  30
<b>Totale</b>	<b>30/40</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>100</b>

**PUNTEGGIO:** da 0,1 a 0,3 si arrotonda per difetto; da 0,7 a 0,9 per eccesso, da 0,4 a 0,6 a 0,5

ALUNNO

VOTO



# CONVITTO NAZIONALE STATALE

"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



## TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (p.20)	Argomentazione: capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo-correttezza e congruenza dei riferimenti culturali (p.20)	Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso (p.30)	Valutazione	Voto
<i>Individua le argomentazioni e le tesi in modo</i>	<i>Sviluppa l'argomentazione in modo</i>	<i>Si esprime in modo</i>	<i>Elabora il discorso in modo</i>		
Esauriente ed approfondito (20)	Articolato, originale, coerente e congruo (20)	Perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	Brillante, efficace e pertinente (30)	<b>Eccellente</b>	<b>100</b>
Esauriente (18)	Articolato, coerente e congruo (18)	Perfettamente appropriato e corretto (27)	Efficace, chiaro e pertinente (27)	<b>Ottimo</b>	<b>90</b>
Ampio e globalmente corretto (16)	Coerente e congruo (16)	Appropriato e corretto (24)	Chiaro e Pertinente (24)	<b>Buono</b>	<b>80</b>
Complessivamente corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Corretto (21)	Pertinente (21)	<b>Discreto</b>	<b>70</b>
Essenziale (12)	Ordinato e complessivamente chiaro (12)	Globalmente corretto con qualche inesattezza e genericità (18)	Schematico ma globalmente coerente (18)	<b>Sufficiente</b>	<b>60</b>
Parziale (10)	Parzialmente coerente con qualche imperfezione (10)	Elementare con alcuni errori (15)	Parzialmente Schematico e coerente (15)	<b>Insufficiente non grave</b>	<b>50</b>
Molto impreciso/limitato (8)	Parzialmente coerente con varie imperfezioni/ con gravi imperfezioni (8)	Trascurato con molti errori/con molti e gravi errori (12)	Elementare con limitate connessioni logiche/ incongruente (12)	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>40</b>
Gravemente lacunoso/totalmente inadeguato (6)	Incoerente/ Incoerente e gravemente inadeguato (6)	Gravemente scorretto/totalmente inadeguato e scorretto (9)	Inconsistente/ inconsistente e del tutto inadeguato (9)	<b>Del tutto insufficiente</b>	<b>30</b>

**PUNTEGGIO:** da 0,1 a 0,3 si arrotonda per difetto; da 0,7 a 0,9 per eccesso, da 0,4 a 0,6 a 0,5

**ALUNNO**

**VOTO**



**CONVITTO NAZIONALE STATALE**  
**"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)**  
 SCUOLE ANNESSE:  
 PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO  
 LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

<b>Ampiezza delle conoscenze e pertinenza alla traccia (p.20)</b>	<b>Competenza nello sviluppo dell'argomentazione Correttezza e articolazione delle conoscenze (p.20)</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo- Capacità di approfondimenti personali e critici (p.30)</b>	<b>Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) ( p.30)</b>	<b>valutazione</b>	<b>Voto in 100.mi</b>
<i>Sviluppa i contenuti ed aderisce alla traccia in modo:</i>	<i>organizza il discorso in modo:</i>	<i>Organizza la tesi e dà apporti personali</i>	<i>Si esprime:</i>		
Esauriente ed approfondito (20)	Ricco, ben articolato, coerente e coeso (20)	Originali e brillanti (30)	In modo perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	<b>eccellente</b>	<b>100</b>
Esauriente (18)	Articolato, coerente e coeso (18)	Validi e significativi (27)	In modo perfettamente appropriato e corretto (27)	<b>ottimo</b>	<b>90</b>
Corretto (16)	Coerente e coeso (16)	Assai significativi (24)	In modo appropriato e corretto (24)	<b>buono</b>	<b>80</b>
Nel complesso corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Significativi (21)	In modo corretto (21)	<b>discreto</b>	<b>70</b>
Essenziale (12)	Schematico e complessivamente adeguato (12)	Abbastanza significativi (18)	Con qualche incertezza e genericità (18)	<b>sufficiente</b>	<b>60</b>
Limitato (10)	Molto schematico, talvolta poco ordinato (10)	Poco significativi (15)	In modo elementare e con alcuni errori (15)	<b>Insufficiente non grave</b>	<b>50</b>
Molto impreciso/ molto limitato (8)	Confuso, /incoerente (8)	Non pertinenti/ frammentari (12)	In modo trascurato/ con molti errori (12)	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>40</b>
In modo scorretto e fuori tema (6)	Molto disordinato/ inconsistente (6)	Non presenti (9)	In modo molto improprio/ scorretto (9)	<b>del tutto insufficiente</b>	<b>30</b>

PUNTEGGIO: da 0,1 a 0,3 si arrotonda per difetto; da 0,4 a 0,6 si arrotonda a 0,5; da 0,7 a 0,9 si arrotonda per eccesso

**ALUNNO:**

**VOTO:**



## CONVITTO NAZIONALE STATALE

“GIORDANO BRUNO” MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi
<b>Conoscenza dei contenuti e del metodo della disciplina</b>	I insuff.	Nessuna risposta alle domande dell'insegnante o conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria	0,9
	II insuff.	Conoscenza lacunosa e frammentaria	1,2
	III mediocre	Conoscenza parziale e incompleta	1,5
	IV sufficiente	Conoscenza globale ed essenziale nonostante qualche incertezza	1,8
	V discreto	Conoscenza essenziale e schematica	2,1
	VI buono	Conoscenza completa dei nuclei fondamentali della trattazione	2,4
	VII ottimo	Conoscenza completa, ampia e approfondita	2,7
	VIII eccellente	Conoscenza totale e approfondita della trattazione	3
<b>Livello formale (Correttezza, proprietà, efficacia linguistica)</b>	I insuff. gravissima	Nessuna risposta alle domande dell'insegnante o esposizione confusa e disorganica	0,9
	II insuff. grave	Esposizione scorretta e stentata con uso di un lessico inadeguato	1,2
	III mediocre	Esposizione solo in parte corretta, con uso di un lessico parzialmente adeguato	1,5
	IV sufficiente	Esposizione globalmente corretta con uso di un lessico adeguato seppure non sempre specifico	1,8
	V discreto	Esposizione corretta con uso di un lessico, anche specifico, generalmente chiaro	2,1
	VI buono	Esposizione corretta e chiara, con uso di un lessico anche specifico, pertinente	2,4
	VII ottimo	Esposizione accurata e fluente con uso di un lessico specifico vario	2,7
	VIII eccellente	Esposizione accurata e fluente che rivela solida padronanza di lessico specifico vario e di strumenti espressivi idonei	3
<b>Organizzazione del discorso (Analisi, sintesi e competenza di rielaborazione dati e informazioni)</b>	I insuff.	Assenza di capacità argomentativa e rielaborativa	0,6
	II insuff.	Rielaborazione confusa con incapacità di organizzazione lineare del discorso e di individuazione di collegamenti e riferimenti	0,8
	III mediocre	Rielaborazione parziale, corretta in riferimento ad alcuni nuclei tematici, organizzazione non sempre lineare	1
	IV sufficiente	Rielaborazione essenziale e corretta, organizzazione semplice ma lineare del discorso	1,2
	V discreto	Rielaborazione corretta e coerente, organizzazione lineare e chiara del discorso	1,4
	VI buono	Rielaborazione approfondita e dettagliata, organizzazione articolata del discorso	1,6
	VII ottimo	Rielaborazione originale, approfondita e dettagliata, organizzazione articolata e personale del discorso	1,8
	VIII eccellente	Rielaborazione originale, approfondita e dettagliata, organizzazione articolata e personale del discorso con dovizia di riferimenti e collegamenti pertinenti	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	I insuff. gravissima	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	0,6
	II insuff. grave	Espressione limitata, incoerente e confusa di giudizi critici	0,8
	III mediocre	Espressione limitata e non sempre coerente di giudizi critici	1
	IV sufficiente	Espressione schematica di giudizi critici, con valutazioni personali parzialmente argomentate	1,2
	V discreto	Espressione schematica di giudizi critici, con valutazioni personali globalmente argomentate	1,4
	VI buono	Espressione efficace di giudizi critici appropriati, con valutazioni personali argomentate	1,6
	VII ottimo	Espressione efficace e puntuale di giudizi critici con valutazioni personali, articolate e argomentate	1,8
	VIII eccellente	Espressione efficace e brillante di giudizi critici con valutazioni personali, articolate e coerentemente argomentate	2
Alunno			Totale

**CONVITTO NAZIONALE STATALE****"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)**

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO (2° Biennio e 5° Anno)**

Capacità di comprensione – interpretazione del testo (p. 4)	Competenze lessicali ed espressive (p. 3)	Conoscenze morfosintattiche (p. 3)	Valutazione	Voto in 10mi
<> complete e sicure (4)	<> appropriate ed efficaci (3)	<> totali (3)	<> Eccellente	10
<> complete (3,6)	<> appropriate (2,7)	<> quasi totali (2,7)	<> Ottimo	9
<> quasi complete (termini isolati non compresi) (3,2)	<> valide (2,4)	<> con qualche errore circoscritto (2,4)	<> Buono	8
<> globalmente soddisfacenti (2,8)	<> generalmente corrette (2,1)	<> complessivamente soddisfacenti (con pochi errori) (2,1)	<> Discreto	7
<> parzialmente apprezzabili (2,4)	<> parzialmente imprecise (1,8)	<> parzialmente accettabili (con errori) (1,8)	<> Sufficiente	6
<> solo parziali (2)	<> imprecise (1,5)	<> limitate (1,5)	<> Insufficiente non grave	5
<> inadeguate (1,6 – 1,2)	<> inadeguate (1,2 – 0,9)	<> carenti (1,2 – 0,9)	<> Gravemente insufficiente	4 – 3
<> non rilevabili (0,8 – 0,4)	<> non rilevabili (0,6 – 0,3)	<> gravemente carenti (0,6 – 0,3)	<> Del tutto insufficiente	2 - 1

**PUNTEGGIO:** da 0,1 a 0,3 si arrotonda per difetto; da 0,4 a 0,6 si arrotonda a 0,5; da 0,7 a 0,9 si arrotonda per eccesso**ALUNNO****VOTO:**



# CONVITTO NAZIONALE STATALE

“GIORDANO BRUNO” MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



## LICEO CLASSICO E CLASSICO EUROPEO

### GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>10</b> Ottimo, esemplare e propositivo	Rispetto del Regolamento	Scrupoloso e assiduo rispetto del regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza. Assenza di segnalazioni disciplinari
	Partecipazione e Responsabilità	Ruolo consapevole e responsabile all'interno del gruppo classe, partecipazione attiva alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
	Frequenza e puntualità	<b>1- Frequenza:</b> Max numero ore di assenza rispetto a Totale monte ore <b>4%</b> fine quadrimestre <b>10%</b> fine anno  <b>2- Assenze giustificate con puntualità</b>  <b>3- Puntualità:</b> <b>Max 6</b> tra ritardi e uscite anticipate a fine quadrimestre <b>Max 17</b> a fine anno
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante
<b>9</b> Distinto, corretto ed equilibrato	Rispetto del Regolamento	Rispetto assiduo del regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza. Assenza di segnalazioni disciplinari
	Partecipazione e Responsabilità	Ruolo responsabile all'interno del gruppo classe, partecipazione attiva alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
	Frequenza e puntualità	<b>1- Frequenza:</b> Max numero ore di assenza rispetto a Totale monte ore <b>4,1% - 5%</b> fine quadrimestre <b>10,1% - 12%</b> fine anno  <b>2- Assenze tutte giustificate</b>  <b>3- Puntualità:</b> <b>Max 7</b> tra ritardi e uscite anticipate a fine quadrimestre <b>Max 18</b> a fine anno
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante
	Rispetto del Regolamento	Sostanziale rispetto del regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza. Max una segnalazione disciplinare scritta
	Partecipazione e Responsabilità	Ruolo non sempre attivo all'interno del gruppo classe, partecipazione da sollecitare alle attività di ampliamento

<b>8</b> Buono, vivace ma corretto		dell'offerta formativa
	Frequenza e puntualità	<b>1- Frequenza:</b> Max numero ore di assenza rispetto a Totale monte ore <b>5,1% - 6%</b> fine quadrimestre <b>12,1% - 14%</b> fine anno  <b>2- Max un'assenza ingiustificata</b> <b>3- Puntualità:</b> <b>Max 8</b> tra ritardi e uscite anticipate a fine quadrimestre <b>Max 19</b> a fine anno
	Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario
<b>7</b> Discreto, non sempre corretto	Rispetto del Regolamento	Rispetto parziale del regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza con conseguenti segnalazioni verbali disciplinari e una nota scritta
	Partecipazione e Responsabilità	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche di ampliamento dell'offerta formativa
	Frequenza e puntualità	<b>1- Frequenza:</b> Max numero ore di assenza rispetto a Totale monte ore <b>6,1% - 8%</b> fine quadrimestre <b>14,1% - 16%</b> fine anno  <b>2- Da Due a quattro assenze ingiustificate</b>  <b>3- Puntualità:</b> <b>Max 9</b> tra ritardi e uscite anticipate a fine quadrimestre <b>Max 20</b> a fine anno
	Rispetto delle consegne	Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico
<b>6</b> Sufficiente, poco corretto	Rispetto del Regolamento	Rispetto parziale del regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza con più di una segnalazione disciplinare verbale e scritta
	Partecipazione e Responsabilità	Partecipazione marginale alle attività didattiche in aula e scarsa attenzione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
	Frequenza e puntualità	<b>1- Frequenza:</b> Max numero ore di assenza rispetto a Totale monte ore <b>&gt;8%</b> fine quadrimestre <b>&gt;16%</b> fine anno  <b>2- Più di quattro assenze ingiustificate</b>  <b>3- Puntualità:</b> <b>Max 10</b> tra ritardi e uscite anticipate a fine quadrimestre <b>Max 21</b> a fine anno
	Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente; è quasi sempre sprovvisto del materiale didattico

## Griglia di valutazione generale

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Motivazione</b>
1-2	Prova nulla	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
3	Molto negativo	L'allievo mostra di possedere conoscenze e competenze molto limitate e non sa utilizzarle in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
4	Gravemente insufficiente	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
5	Insufficiente	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento; non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma soltanto parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
6	Sufficiente	L'allievo possiede conoscenze e competenze necessarie a raggiungere l'obiettivo. Si muove soltanto in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
7	Discreto	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o soltanto parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
8- 9	Buono-ottimo	L'allievo dimostra di possedere conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove; procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
10	Eccellente	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.



# CONVITTO NAZIONALE STATALE

“GIORDANO BRUNO” MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA AI SENSI DELL'ART. 15 O.M. 90/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE

I criteri di valutazione adottati per gli alunni disabili che seguono una programmazione Differenziata (non curricolare) prevedono i seguenti voti che vanno dal quattro al dieci, a cui corrispondono rispettivamente:

Modalità di raggiungimento o dell'obiettivo	Rilievo	Giudizio	Voto
In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo	Obiettivo completamente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina.</li><li>• È in grado di fare degli esempi anche diversi da quelli utilizzati nelle spiegazioni. Organizza il lavoro in maniera corretta rispettando le consegne ed i tempi impartiti.</li><li>• Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione. Sa autovalutarsi rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto</li></ul>	10
In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina.</li><li>• È in grado di fare degli esempi, rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta.</li><li>• Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e mostra autonomia. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali.</li></ul>	8 / 9
In autonomia	Obiettivo raggiunto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fruisce conoscenze che gli consentono di non commettere errori grossolani. Sa eseguire esempi, anche se con qualche imprecisione ed approssimazioni.</li><li>• È abbastanza autonomo nella rielaborazione. Si esprime con chiarezza anche se spesso usa termini dialettali.</li><li>• Svolge le mansioni affidate in maniera abbastanza autonoma. Si impegna con metodo e partecipa attivamente.</li></ul>	7
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Generalmente assolve gli impegni e partecipa al</li></ul>	

<b>Parzialmente guidato</b>	<b>Obiettivo sostanzialment e raggiunto</b>	<p>dialogo educativo. Lavora abbastanza bene nelle attività di gruppo anche se non sa sempre gestire al meglio il tempo a sua disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina e non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti al proprio livello. Esegue rielaborazioni, seppur parziali o imprecise; ha qualche spunto di autonomia.</li> <li>● La terminologia tecnica è abbastanza accettabile</li> </ul>	<b>6</b>
<b>Guidato</b>	<b>Obiettivo non raggiunto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non possiede conoscenze adeguate al proprio percorso. Difficoltà nella comprensione e/o nell'applicazione e nell'analisi, commettendo errori gravi.</li> <li>● La rielaborazione delle conoscenze non è sicura e non coglie gli aspetti essenziali dei problemi.</li> <li>● L'uso del linguaggio non è adeguato al proprio livello.</li> <li>● È in grado di svolgere le mansioni affidate con parziale autonomia, l'impegno individuale risulta modesto.</li> </ul>	<b>5</b>
<b>Totalmente guidato e non collaborativo</b>	<b>Obiettivo non raggiunto e/o problematiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non possiede né conoscenze né competenze.</li> <li>● Manca di autonomia. Non dimostra interesse al dialogo educativo. Non è disponibile a collaborare con i compagni.</li> <li>● Non rispetta gli impegni, si distrae, disturba.</li> <li>● È carente sul piano dell'educazione</li> <li>● Commette frequenti gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione di lavori semplici</li> </ul>	<b>4</b>

La scelta di ridurre la scala decimale ad una valutazione compresa tra quattro e dieci, evita traumi di valutazioni eccessivamente negative o facili entusiasmi e contemporaneamente utilizza lo stesso tipo di valutazione adottata per i normodotati.

## PCTO

La classe ha svolto le 90 ore previste dalla normativa vigente (legge del 13 Luglio 2015 n. 107 e successiva integrazione legge 145/2018 – Legge di bilancio 2019), nell’ambito dei percorsi di seguito indicati. Alcune attività del PCTO, effettuate nel corso del triennio liceale, sono state svolte attraverso la convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza e il dipartimento di Lettere della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e Distabif dell’Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 Marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 Maggio” ai sensi dell’art.5, comma2 del D.P.R.23 Luglio 1998, n.323 – Indicazioni operative), così come ribadito dall’art.10 dell’O. Mn. 55 del 22 marzo 2024.

## Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. A fondamento dell’educazione civica vi è la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro. Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Il consiglio di classe ha deliberato le tematiche da trattare rispettivamente nel I e II quadrimestre.

Nucleo concettuale I: La Costituzione. Obiettivi di apprendimento: Conoscere e saper applicare nella vita quotidiana i valori che ispirano l’ordinamento nazionale e gli ordinamenti comunitari e internazionali; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai diritti fondamentali dell'uomo.

Nucleo concettuale II: Lo sviluppo sostenibile. Obiettivi di apprendimento: saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; cogliere la complessità dei problemi ambientali e formulare risposte personali argomentate.

**METODOLOGIA UTILIZZATA**: Lezione dialogata, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning, role play

**MODALITA' DI VERIFICA**: Valutazione continua del processo d'apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione dell'interesse e della motivazione, del rispetto dei tempi, della partecipazione attiva alla singola attività e alla realizzazione del compito di realtà, degli obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e conoscenze.

**VALUTAZIONE**: Griglia di educazione civica allegata al PTOF riportata sotto

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

		LIVELLI								
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO			
INDICATORI		4	5	6	7	8	9	10	VOTO	
C O N S C I E N Z E	Conoscere i contenuti delle diverse tematiche trattate nell'ambito dei tre nuclei Concettuali di cui alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019.	Le conoscenze sono episodiche, frammentarie, talvolta inesistenti	Le conoscenze sono lacunose	Le conoscenze sono essenziali	Le conoscenze sono adeguate, consolidate ed organizzate	Le conoscenze sono ricche, consolidate ed organizzate	Le conoscenze sono ricche, consapevoli, consolidate e ben organizzate	Le conoscenze sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate		
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO	
A B I L I T À	Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto delle persone, animali e della natura. Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni. Saper rielaborare in forma chiara le informazioni.	L'alunna/o adotta raramente comportamenti responsabili; ha difficoltà nella ricerca, acquisizione e selezione delle informazioni; ha scarsa capacità di rielaborazione; non porta a termine le consegne	L'alunna/o adotta saltuariamente comportamenti responsabili; incontra qualche difficoltà nella ricerca, acquisizione e selezione delle informazioni, per cui necessita di essere guidato; mediocre la capacità di rielaborazione non sempre porta a termine le consegne	L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate, con il supporto dei docenti. Rielabora in forma chiara.	L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate, con il supporto dei docenti. Rielabora in forma chiara.	L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate, con il supporto dei docenti. Rielabora in forma chiara.	L'alunna/o adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione dei docenti. Mostra di saper rielaborare discretamente e Integrando spesso con	L'alunna/o adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi	L'alunna/o adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi	
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO	

						riflessioni personali				
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO	
COMPETENZE	Esprimere concetti, fatti e opinioni. Relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Saper utilizzare le tecnologie digitali per apprendere. Individuare gli obiettivi e affrontare i problemi per risolverli. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.	L'alunno non si esprime in modo corretto. Ha difficoltà ad ascoltare, Interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Incontra notevoli difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Anche se guidato, non riesce ad affrontare situazioni problematiche.	L'alunno si esprime in modo semplice e non riesce ad usare vari tipi di linguaggi. Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Usa le tecnologie digitali per apprendere solo se opportunamente guidato. Non riesce sempre a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.	L'alunno si esprime in modo semplice e riesce a gestire momenti di comunicazione, se guidato. Partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Sa ricercare informazioni semplici e risorse in ambienti digitali, ed accedere ad esse, se guidato. Necessita di essere guidato per affrontare situazioni problematiche.	L'alunno si esprime in forma chiara e comprende messaggi di tipo e complessità diversa, riconoscendo il contesto. Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando discretamente le potenzialità personali. Partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune, partecipando alla condivisione delle informazioni. È autonomo nella gestione delle tecnologie digitali per apprendere. Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione.	L'alunno si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi. Utilizza in maniera proficua le tecnologie digitali per la ricerca delle informazioni, la creazione di prodotti personali e l'apprendimento. Sa affrontare situazioni problematiche e riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	L'alunno si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi. Utilizza in maniera proficua le tecnologie digitali per la ricerca delle informazioni, la creazione di prodotti personali e l'apprendimento. Sa affrontare situazioni problematiche e riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	L'alunno si esprime con efficacia e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi, socializza esperienze e saperi, ascolta ed interagisce positivamente con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo; è disponibile alla cooperazione. Sa utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali per l'apprendimento. Sa affrontare ottimamente situazioni problematiche e sa proporre soluzioni in contesti noti.	L'alunno si esprime con efficacia e ricchezza lessicale e sa usare vari tipi di linguaggi, ha un'ottima capacità di comunicazione, socializza esperienze e saperi, ascolta ed interagisce positivamente arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico. Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente. Assume volentieri incarichi che porta a termine con eccellente senso di responsabilità nell'interesse comune. Utilizza in maniera assolutamente autonoma ed efficace le tecnologie digitali per apprendere. Sa affrontare situazioni problematiche in modo eccellente, formulando corrette ipotesi di soluzione.	L'alunno non si esprime in modo corretto. Ha difficoltà ad ascoltare, Interagire e condividere e nel rispetto della convivenza. Non partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Incontra notevoli difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Anche se guidato, non riesce ad affrontare situazioni problematiche.

## SCHEDE DISCIPLINARI

<p style="text-align: center;"><b>Docente</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RITA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>VILLANI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Materia:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>FILOSOFIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>STORIA</b></p>
--	---

**MAURIZIO FERRARIS:**

- **FILOSOFIA: PENSIERO IN MOVIMENTO, PARAVIA PEARSON, 1 EDIZIONE  
VOLUME 2 -3**

---

**BARBERO, C. FRUGONI, C. SCLARANDIS**

- **STORIA: LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO.  
VOLUME 2 -3**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**CLASSE 5 B**

- **FILOSOFIA**

<b>Linee generali e competenze da acquisire alla fine del quinquennio</b>	<b>Nodi concettuali</b>	<b>Autori-Contenuti</b>	<b>Passi antologici/ approfondimenti</b>	<b>Metodologie</b>

<p><i>Lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere</i></p>	<p><b>L'uomo e la natura</b></p>	<p><b>Da Fichte a Schelling: la nascita dell'Idealismo e la soluzione ai problemi irrisolti del kantismo</b>  <b>La dottrina della scienza</b></p> <p><b>Schelling: il superamento di Fichte</b>  <b>L'assoluto come identità di Spirito e natura</b></p>	<p><b>Schelling: dal Sistema dell'idealismo trascendentale</b></p> <p><i>"La natura come odissea dello spirito"</i></p>	<p><i>Problem solving</i></p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p><i>Lezione frontale per presentare e riepilogare</i></p>
<p><i>Lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</i></p>	<p><b>Guerra e pace</b></p> <p><b>La donna</b></p>	<p><b>Hegel: La realtà come Spirito</b>  <b>La fenomenologia dello spirito.</b>  <b>Prima parte</b>  <b>Introduzione alla seconda parte: lo Spirito.</b></p>	<p><b>Fenomenologia dello spirito</b></p> <p><i>Dell'autocoscienza. Signoria e servitù</i></p> <p><i>Wanda Tommasi I filosofi e le donne</i>  <i>Hegel: un antico sogno di simmetria</i></p>	<p><i>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</i></p> <p><i>Lezione multimediale</i></p> <p><i>Debate</i></p>
	<p><b>L'uomo e la natura</b></p>	<p><b>Feuerbach: Dio come immagine dell'essere umano</b></p>	<p><b>L'essenza della religione</b>  <i>"L'ateismo come riappropriazione della propria essenza da parte dell'uomo"</i></p> <p><b>Principi per una filosofia dell'avvenire</b></p> <p><i>"La nuova filosofia dell'uomo"</i></p>	

	<p><b>Intellettuale e potere</b></p> <p><b>Comunicazione e informazione</b></p>	<p><b>Marx e la trasformazione della società</b></p>	<p><b><i>Ideologia tedesca</i></b>  <i>“L’hegelismo come camera oscura”</i></p> <p><b><i>Il Manifesto</i></b>  <i>“Borghesi e proletari  La lotta di classe”</i></p> <p><b><i>Il Capitale,</i></b>  <i>“La produzione del plusvalore</i></p>	<p><b><i>Problem solving</i></b></p> <p><b><i>Cooperative learning</i></b></p> <p><b><i>Lezione frontale per presentare e riepilogare</i></b></p>
<p><i>Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche in diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</i></p>	<p><b>L’uomo e la natura</b></p>	<p><b>Schopenhauer e il dominio della Volontà</b></p>	<p><b><i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i></b></p> <p><i>“Il mondo sensibile come velo di Maya”</i></p> <p><i>“La vita come oscillazione tra dolore e noia</i></p>	<p><b><i>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</i></b></p> <p><b><i>Lezione multimediale</i></b></p> <p><b><i>Debate</i></b></p>
	<p><b>Comunicazione e informazione</b></p>	<p><b>Kierkegaard e il trionfo della singolarità</b></p>	<p><b><i>Timore e tremore</i></b>  <i>“IL silenzio di Abramo”</i></p> <p><b><i>Il concetto di angoscia</i></b>  <i>“L’angoscia come possibilità della libertà”</i></p>	

<p><i>Lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</i></p>	<p><b>L'uomo e la natura</b></p> <p><b>Il viaggio</b></p> <p><b>Comunicazione e informazione</b></p>	<p><b>Nietzsche e il filosofare col martello</b></p>	<p><b>La nascita della tragedia,</b> <i>L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca.</i></p> <p><b>Umano troppo umano</b> <i>Aforisma 638. Il viandante</i></p> <p><b>La gaia scienza,</b> <i>Aforisma n.26, 124, 125, 341 "L'annuncio della morte di Dio"</i></p>	<p><i>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</i></p> <p><i>Lezione multimediale</i></p> <p><i>Debate</i></p>
	<p><b>La donna</b></p> <p><b>Comunicazione e informazione</b></p> <p><b>Guerra e pace</b></p>	<p><b>Freud: L'Io non è padrone in casa propria</b></p>	<p><b>Studi sull'isteria</b> <i>Il caso di Anna O. La rimozione del disgusto</i></p> <p><b>L'interpretazione dei sogni</b> <i>"Contenuto manifesto e contenuto latente"</i></p> <p><b>Carteggio Freud Einstein</b> <i>"Lettera di Einstein a Freud Gaputh, 30 Luglio 1931"</i></p>	<p><i>Problem solving</i></p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p><i>Lezione frontale per presentare e riepilogare</i></p>
		<p><b>Tipologie delle prove somministrate: 2</b></p>		
		<p><i>Orali: con domande a risposta singola o con trattazione di più argomenti</i></p> <p><i>Riflessione parlata</i></p> <p><i>Verifiche con interpretazioni di fonti e documenti di vario genere, tabelle, grafici</i></p>		

• **STORIA**

Linee generali e competenze da acquisire alla fine del quinquennio	Autori- Contenuti	Passi antologici/ Approfondimenti	Metodologie	Nodi concettuali
<p><i>Conoscere in modo organico i principali eventi, sviluppi e trasformazioni di carattere politico, giuridico ed economico, fra diverse aree culturali nel'900</i></p>	<p><b>I primi anni dell'Italia unita: la situazione sociale ed economica dal 1861.</b> <b>La destra storica al potere</b></p>	<p><i>Le interpretazioni del Risorgimento Gramsci in Sul Risorgimento: la rivoluzione passiva</i></p> <p><i>Rosario Romeo Risorgimento e Capitalismo: la povertà del Meridione</i></p> <p><i>Pino Aprile: Il nuovo Terroni I mali del sud derivano dal Risorgimento</i></p> <p><i>Il Caso Fenetrelle: dal video di RaiStoria al Lager dei Savoia di A. Barbero</i></p>	<p><i>Problem solving</i></p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p><i>Lezione frontale per presentare e riepilogare</i></p>	<p><i>L'uomo e la natura</i></p> <p><i>Comunicazione e informazione</i></p>

<p><i>Saper contestualizzare dati ed eventi, individuare cause, effetti e relazioni sistematiche di un fenomeno storico</i></p> <p><i>Saper riconoscere in un fenomeno storico le diverse componenti di ordine sociale, economico, politico, giuridico, culturale</i></p> <p><i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</i></p>	<p><b>Le grandi potenze nel tardo Ottocento: L'età del colonialismo e dell'imperialismo</b></p> <p><b>Bismarck</b></p> <p><b>L'economia e la società nell'era della seconda Rivoluzione industriale</b></p> <p><b>La sinistra storica al potere</b></p> <p><b>La società di massa nella Belle époque: il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo</b></p> <p><b>L'età giolittiana</b></p>	<p><b>George Simmel</b> <i>La vita delle metropoli</i></p> <p><b>Geoffrey Barraclough</b> <i>La seconda rivoluzione industriale e la nascita del nuovo stile di vita</i></p> <p><i>Il trasformismo: disfunzione o pratica contestualmente utile</i> <b>R. Romanelli</b> "una pratica da condannare senza appello"</p> <p><b>J. A. Hobson</b> <i>Le cause economiche dell'imperialismo</i></p> <p><b>Emile Zola</b> <i>L'affaire Dreyfus da J'accuse</i></p> <p><b>G. Salvemini</b> <i>Giolitti, il ministro della malavita</i></p> <p><b>R. Webster</b> "Alle radici del fascismo" da <b>L'imperialismo industriale italiano</b></p> <p><b>G. De Rosa</b> "Il patto Gentiloni" da <b>Storia del movimento</b></p>	<p><i>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</i></p> <p><i>Lezione multimediale</i></p> <p><i>Debate</i></p>	<p><b>Il viaggio</b></p> <p><b>Comunicazione e informazione</b></p> <p><b>L'uomo e la natura</b></p> <p><b>L'intellettuale e il potere</b></p>
---	--	---	--	--

	<b>TIPOLOGIE DELLE PROVE SOMMINISTRATE</b>	<b>NUMERO DELLE PROVE SVOLTE</b>  <b>2</b>
	<i>Orali: con domande a risposta singola o con trattazione di più argomenti</i>	
	<i>Riflessioni con interpretazioni di fonti e documenti di vario genere, tabelle, grafici</i>	

**DISCIPLINA: Matematica** **DOCENTE: M. R. Gesualdi**  
**CLASSE V SEZ. B**

**TESTI IN ADOZIONE: Baroncini – Manfredi “MultiMath.azzurro “ vol.5 Ghisetti & Corvi**

<b>Competenze dell’asse di riferimento</b>	<b>Nodi Concettuali</b>	<b>Autori – Temi - Contenuti</b>	<b>Documenti</b>	<b>Metodologie</b>
<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche e di individuare le relative soluzioni</p>	<p><b>INTELLETTUALE E POTERE</b></p> <p><b>LA DONNA</b></p> <p><b>COMUNICAZIONE /INFORMAZIONE</b></p> <p><b>UOMO E NATURA</b></p> <p><b>GUERRA E PACE</b></p> <p><b>IL VIAGGIO</b></p>	<p>IL TEOREMA DEL CONFRONTO – IL TEOREMA DELLA PERMANENZA DEL SEGNO</p> <p>TEOREMA DEL CONFRONTO</p> <p>PUNTI ISOLATI - ACCUMULAZIONE</p> <p>LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <p>CONTINUITA’ – DISCONTINUITA’</p> <p>ASINTOTI</p>	<p>Libro di testo/Appunti</p>	<p>Lezione dialogata frontale</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Lezione interattiva.</p>

<b>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti</b>				
---	--	--	--	--

informatici nelle attività di studio e di approfondimento				
Tipologia prove somministrate			Numero delle prove	
Scritte – test online			1-2	

<b>DISCIPLINA: Fisica</b>	<b>DOCENTE: M. R. Gesualdi</b>
<b>CLASSE V SEZ. B</b>	

TESTI IN ADOZIONE: Ugo Amaldi – “Le traiettorie della fisica” vol.3 - Zanichelli

Competenze dell'asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero fisico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche e di individuare le relative soluzioni</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente</p>	<p><b>INTELLETTUALE E POTERE</b></p> <p><b>LA DONNA</b></p> <p><b>UOMO E NATURA</b></p> <p><b>GUERRA E PACE</b></p> <p><b>IL VIAGGIO</b></p> <p><b>COMUNICAZIONE/ INFORMAZIONE</b></p>	<p>IL POTERE DELLE PUNTE</p> <p>LA RESISTENZA ELETTRICA</p> <p>FENOMENI DI ELETTROSTATICA</p> <p>FORZA ELETTRICA/FORZA GRAVITAZIONALE</p> <p>IL CIRCUITO ELETTRICO</p> <p>IL POTENZIALE ELETTRICO</p>	<p>Libro di testo/Appunti</p>	<p>Lezione dialogata frontale</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Lezione interattiva</p>

informatici nelle attività di studio e di approfondimento				
Tipologia prove somministrate			Numero delle prove	
Scritta – online			1-2	

DOCENTE: Miale Maria Clementina

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA  
ITALIANA

TESTI IN ADOZIONE: "Letteratura visione del mondo" 3A e 3B - BOLOGNA ROCCHI ROSSI				
Linee generali e competenze da acquisire alla fine del quinquennio	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	PASSI ANTOLOGICI/ APPROFONDIMENTI	Metodologie
<p>Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione</p>	<p><b>INTELLETTUALE E POTERE</b></p>	<p><b>G. D'ANNUNZIO</b> il presenzialismo dell'intellettuale</p> <p><b>G. PASCOLI</b> l'intellettuale al fianco dei nazionalisti</p> <p><b>L. PIRANDELLO</b> l'intellettuale e il fascismo</p> <p><b>S. QUASIMODO</b> La fase dell'impegno civile</p>	<p>Da <i>Il Piacere</i>: "Ritratto dell'esteta Andrea Sperelli" Da <i>Le vergini delle rocce</i> "il superuomo" (libro I, passim)</p> <p>Dai <i>Discorsi</i>: "La grande proletaria si è mossa"</p> <p>Telegramma inviato a Mussolini del 19-09-24</p> <p>Da <i>Giorno dopo giorno</i>: "Alle fronde dei salici"</p>	<p>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</li> <li>- Richiesta come azione privilegiata</li> <li>- Lezione frontale per presentare e riepilogare</li> <li>- Uso della discussione</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>

<p>(l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Maturare un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Approfondire poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Sviluppare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto</p>		<p><b>C. E. GADDA</b> Il rapporto col fascismo</p> <p><b>E. MONTALE</b> l'intellettuale straniero nel mondo in cui vive contro il passivo consenso al regime</p>	<p>Da <i>Priapo ed Eros</i> "Politica e libido" La cognizione del dolore</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i> "Non chiederci la parola"</p>	
	<p><b>LA FIGURA FEMMINILE</b></p>	<p><b>G. LEOPARDI</b> la donna simbolo di speranza</p> <p><b>G. VERGA:</b> la femme fatale</p> <p><b>G. FLAUBERT:</b> La sognatrice adultera</p> <p><b>G. D'ANNUNZIO:</b> la femme fatale e il suo doppio</p> <p><b>E. MONTALE:</b> la donna come capacità di resistere al male</p> <p><b>A. DANTE</b> La libertà femminile negata</p>	<p>G. LEOPARDI Da <i>I Canti</i> "A Silvia"</p> <p>G. VERGA Da <i>Vita dei Campi</i>: "La lupa"</p> <p>Da <i>Madame Bovary</i> "Emma" (parte II, Cap IX)</p> <p>Da <i>Il piacere</i> (libro I, cap. III): "Elena"</p> <p>Da <i>Le occasioni</i> "Ti libero la fronte dai ghiaccioli". -Da <i>La bufera ed altro</i> "Suggella, Herma, con nastri e ceralacca"</p> <p>Da <i>Il Paradiso</i> "canto III"</p>	

<p>della competenza di scrittura.</p>	<p><b>GUERRA E PACE</b></p>	<p><b>I. SVEVO</b></p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i> "La catastrofe finale" (cap VIII)</p> <p><b>R. SERRA</b></p> <p>"La guerra, inutile strage"</p> <p><b>C. E. GADDA:</b> la difficile condizione dei soldati</p> <p><b>FUTURISMO:</b> l'esaltazione della guerra</p> <p><b>G. UNGARETTI:</b> la violenza della guerra</p> <p><b>E. MONTALE:</b> la violenza della guerra</p>	<p>Da <i>La coscienza di Zeno</i> "La catastrofe finale" (cap VIII)</p> <p>"La guerra, inutile strage"</p> <p>Da <i>Giornale di guerra e di prigionia</i> "I nostri uomini sono calzati in modo da far pietà"</p> <p>"Primo manifesto del Futurismo"</p> <p>Da <i>L'allegria</i> "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura" Da <i>Il dolore</i> "Non gridate più"</p> <p>Da <i>Le occasioni</i> "Ti libero la fronte dai ghiaccioli". -Da <i>La bufera ed altro</i> "Suggella, Herma, con nastri e ceralacca"</p>	
	<p><b>L'UOMO E LA NATURA</b></p>	<p><b>G. Leopardi:</b> la disarmonia tra uomo e natura</p>	<p>Dallo <i>Zibaldone</i>: "Entrate in un giardino" Dai <i>Canti</i> "L'infinito" "Alla luna" "Canto notturno di un pastore..." "La ginestra" Dalle <i>Operette Morali</i> "Dialogo della Natura e di un</p>	
		<p><b>Verismo:</b> la dura e spietata legge</p>	<p>Islandese"</p> <p>Da <i>Vita dei Campi</i> :</p>	

		<p>della natura- <b>G. Verga</b></p> <p><b>C. Baudelaire:</b> la natura come simbolo</p> <p><b>G. PASCOLI:</b> La natura come simbolo</p> <p><b>G. D'ANNUNZIO:</b> la fusione dell'uomo con la natura</p> <p><b>L. PIRANDELLO:</b> la natura come espressione della vita</p> <p><b>G. UNGARETTI:</b> la fusione dell'uomo con la natura</p> <p><b>E. MONTALE:</b></p>	<p>"Fantasticheria"</p> <p>Da <i>I Malavoglia</i> "L'interiorità di Mena e padron N'Toni" (cap II, 36-38)</p> <p>Da <i>I fiori del male</i> "Corrispondenze"</p> <p>Da <i>Myricae</i>: "Prefazione" "X Agosto" "Lampo"; "Tuono" Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: "Gelsomino notturno" "Nebbia"</p> <p>Dalle <i>Laudi, Alcyone</i>: "La pioggia nel pineto"</p> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> "La vita non conclude" (VIII, CAP IV)</p> <p>Da <i>L'allegria</i> "Sono una creatura"</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>:</p>	
		<p>Il paesaggio correlativo oggettivo delle emozioni</p>	<p>"Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Merigiare pallido e assorto"</p>	

	<p style="text-align: center;"><b>INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b></p>	<p><b>G. Leopardi:</b> la satira sulla superficialità della comunicazione sociale</p> <p><b>FUTURISMO:</b> anticipazione della comunicazione moderna</p> <p><b>G. D'ANNUNZIO:</b> il potere della parola</p> <p><b>L. PIRANDELLO:</b> il relativismo della verità finzione e realtà si confondono</p> <p><b>C. E. GADDA:</b> analisi della retorica fascista</p>	<p>Da <i>Operette morali</i> "Dialogo della Moda e della Morte"</p> <p>"Il manifesto letterario"</p> <p>Proclama del 12 settembre 1919, <i>passim</i> Da <i>Le vergini delle rocce</i> "Il superuomo" (libro I, <i>passim</i>)</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>Le opere teatrali</i></p> <p>Da <i>Priapo ed Eros</i> "Politica e libido"</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>IL VIAGGIO</b></p>	<p><b>G. VERGA:</b> il viaggio come allontanamento dalle proprie origini</p> <p><b>G. PASCOLI:</b> Il viaggio all'interno di noi</p> <p>Il viaggio nelle proprie origini</p>	<p>Da <i>Vita dei Campi</i> "Fantasticheria" I Malavoglia</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i>: "è dentro di noi..." (<i>cap I, III, X, XI</i>)</p> <p>Da <i>Primi poemetti</i> "Italy" (canto II, strofa 20)</p>	

		<p>il viaggio della vita</p> <p>il viaggio nel proprio passato</p> <p><b>G. D'ANNUNZIO:</b> il viaggio nel passato</p> <p><b>L. PIRANDELLO:</b> il viaggio alla ricerca di sè</p> <p><b>I. SVEVO:</b> il viaggio come percorso a ritroso nel tempo</p> <p><b>G. UNGARETTI:</b> il viaggio dentro di sè</p> <p><b>DANTE</b> Il viaggio allegorico nell'aldilà</p> <p><b>S. SPARACO:</b> due viaggi apparentemente distanti</p>	<p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i> "La bicicletta"(XXIX)</p> <p>Da <i>Poemi conviviali</i> "Calypso-Ulisse" (L'ultimo viaggio, XXIV)</p> <p>Da <i>Maia</i> "L'incontro con Ulisse"</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p><i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>Da <i>L'allegria</i> "Il porto sepolto"</p> <p><i>Proemio Inferno, Purgatorio, Paradiso Canto VI</i></p> <p><i>Una vita in tasca</i></p>	


Tipologia prove somministrate	Numero delle prove
Questionari a trattazione sintetica; domande a risposta aperta; testo argomentativo espositivo; simulazione seconda prova esame di Stato; interrogazioni e discussioni	4 verifiche al I quadrimestre 4 verifiche al II quadrimestre

Docente Prof. Giampiero Lagnese	Materia: <b>Storia dell'arte</b>
---------------------------------	----------------------------------

Testo in adozione: Chiave di volta, Elena Tornaghi, Loescher/D'Anna Editore

Competenze dell'asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori- Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Saper collocare le opere nel contesto storico e nel clima culturale dell'epoca.</p> <p>Saper cogliere i valori espressivi dell'opera.</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio tecnico-disciplinare adeguato</p>	Uomo e natura	Giorgione	Venere dormiente	<p>Lezione frontale; compito di realtà; strumentazione multimediale.</p> <p>Metodologia disciplinare: storico-critica, purovisibilista, strutturalista, filologica, teleologica.</p>
	Il Viaggio	D. Friedrich	Il viandante sul mare di nebbia	
		P. Gauguin	Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?	
		B. Catalano	I viaggiatori	
	Intellettuale e potere	J. L. David	La morte di Marat	
		K. Visbal	Fearless girl	
	La donna	G. Pellizza da Volpedo	Quarto stato	
		E. Manet	Olympia	
		I. Gentileschi	Giuditta e Oloferne	
		P. Picasso	Le Demoiselles	
Comunicazione e informazione				

	Guerra e pace	R. Magritte V. Van Gogh O. Dix P. Picasso	d'Avignon Riproduzione vietata Ritratto di Joseph Roulin Invalidi di guerra giocano a carte Guernica	
Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento		
Verifiche scritte	2	1 h		
Verifiche orali	1			

<b>Docente Prof. Scarano Angela</b>	<b>Materia: Lingua e Letteratura Inglese</b>
-------------------------------------	--

TESTO IN ADOZIONE: Performer Heritage Vol.1/2

<b>Linee generali e competenze da acquisire alla fine del quinquennio</b>	<b>Autori- Contenuti</b>	<b>Passi antologici/ Approfondimenti</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Nodi concettuali</b>





TESTO IN ADOZIONE: Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Pistarà  
Atlas Scienze della Terra C. Pignocchino Feyles ST plus (secondo biennio e quinto  
anno) SEI

<b>Linee generali e competenze da acquisire alla fine del quinquennio</b>	<b>Autori- Contenuti</b>	<b>Passi antologici/ Approfondimenti</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Nodi concettuali</b>
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano,	La teoria di Wegner La clonazione La storia delle cellule HeLa Le biomolecole Marie Curie		Lezione frontale	Intellettuale e potere

letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).  Individuare ed evidenziare i punti fondamentali di un testo Esprimere i contenuti utilizzando il lessico proprio della disciplina Leggere e costruire grafici Saper spiegare in modo chiaro, coerente e coeso, sia in forma scritta sia in forma orale, le informazioni acquisite.	Jenner ed i vaccini		Lezione multimediale	Informazione e comunicazione
	DNA e l'informazione genetica Sintesi proteica Sistema nervoso Ciclo di Kreebs e storia del suo scopritore			
	La vicenda di Rosalind Franklin e della foto 51 Cellule HeLa e la loro storia Donne nella Scienza		Esperienza laboratoriale	La figura femminile
	Carbonio e la chimica organica I combustibili fossili Gli idrocarburi I carboidrati			Uomo e natura
	Proteine e malattie genetiche Composti aromatici Codice genetico I gas della guerra		Ricerca personale	Guerra e Pace
	Composti aromatici: il benzene I carboidrati La deriva dei continenti La struttura della Terra La glicolisi e la fosforilazione ossidativa La duplicazione del DNA Il sistema nervoso PCR: la storia di Mullis			Il viaggio

TIPOLOGIE DELLE PROVE SOMMINISTRATE	NUMERO DELLE PROVE SVOLTE
Verifiche orali	4

<b>Docente: Antonietta Manfredonia</b>	<b>DISCIPLINA: LATINO</b>
--	---------------------------

Testo/i in adozione: AD MAIORA- L'ETA' IMPERIALE

Competenze	MACROAREA	Autori/Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>dell'asse di riferimento</p> <p>Sapersi orientare nel tempo. Cogliere analogie e differenze tra gli autori oggetto di studio. Esporre in modo chiaro e coerente le tematiche trattate.</p> <p>Tracciare il periodo storico relativo agli autori e individuare le tematiche trattate</p>	INTELLETTUALE E POTERE	SENECA,LUCANO,GIOVENALE,PLINIO IL GIOVANE,MARZIALE,TACITO ,SVETONIO	EPISTULAE AD LUCILIUM :CONSIGLI AD UN AMICO;COME COMPORTARSI CON GLI SCHIAVI;NON GIUDICARE LE PERSONE DALLA VESTE .. LUCANO:RITRATTO DI CATONE .TACITO:IL PROEMIO DELLE HISTORIAE,ROMA IN FIAMME DAGLI ANNALES	<p>Metodo individualizzato, frontale e interattivo</p> <p>Letture di brani antologici</p> <p>Dibattito in classe.</p> <p>Discussione in classe sulle tematiche trattate</p>
	IL VIAGGIO	PETRONIO;APULEIO; LA RINASCITA SOTTO NERONE;L'ETA' DEI FLAVI;IL PRINCIPATO DI NERVA E TRAIANO;L'ETA' DEGLI ANTONINI;LA CRISI DEL III SEC;LA CRISI DEL IV SEC;MINUCIO FELICE E L'APOLOGIA;S. AGOSTINO:LE CONFESSIONES E IL DE CIVITATE DEI.		
	COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	SENECA;PLINIO IL VECCHIO;QUINTILIANO ,PLINIO IL GIOVANE;PLINIO IL GIOVANE;GIOVENALE;TACITO;APULEIO	SENECA :COME COMPORTARSI CON GLI SCHIAVI:NON GIUDICARE LE PERSONE DALLA VESTE QUINTILIANO:SI AL GIOCO ,NO ALLE	

			BOTTE; TACITO:IL PROEMIO DELLE HISTORIAE ;ROMA IN FIAMME DAGLI ANNALES	
	UOMO E	SENECA ,PLINIO IL	MARZIALE :IL	
	LA FIGURA FEMMINILE	PETRONIO,GIOVENALE,APULEIO E LA FAVOLA DI AMORE E PSHICHE	PETRONIO :LA MATRONA DI EFESO(LETTURA),RITRATTO DI SIGNORA	
	GUERRA E PACE	SENECA,LUCANO,TACITO,MINUCIO FELICE ,S. AGOSTINO	TACITO:IL PROEMIO DELLE HISTORIAE,ROMA IN FIAMME DAGLI ANNALES	

TIPOLOGIA DELLE Prove (2 prove scritte I quadrimestre) e (2 PROVE SCRITTE II QUADRIMESTRE),VERIFICHE ORALI	NUMERO DELLE PROVE 4
ANALISI DEL TESTO LATINO DEI BRANI ANTOLOGICI ANCHE SU FOTOCOPIE	

<b>Docente Prof. A Danese</b>	<b>Materia: IRC</b>
-------------------------------	---------------------

TESTO IN ADOZIONE: Provocazioni#peressereumani

<b>Linee generali e competenze da acquisire alla fine del quinquennio</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Approfondimenti</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Nodi concettuali</b>
Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.	<b>La Bibbia.</b> <b>Encicliche papali.</b> <b>Messaggi papali in occasione delle giornate mondiali della Pace</b>	Si è utilizzato il metodo dell'esperienza, della comunicazione e della ricerca, del problem solving; continui sono stati i riferimenti ai contenuti essenziali della disciplina e	<b>Intellettuale e potere.</b>
	L'insegnamento della Chiesa cattolica sulla Vita, sul Matrimonio, sulla			<b>Informazione e comunicazione</b>

confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto	<b>Famiglia</b>		alle vicende di storia e di costume dell'odierna società.	
	<b>La Bioetica. I temi di Bioetica</b>			<b>La figura femminile</b>
	<b>La persona umana. La sessualità.</b>			<b>Uomo e Natura.</b>

multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.; - riconoscere la necessità di un ordine morale anche all'interno della ricerca scientifica e tecnologica.	<b>Fecondazione naturale e assistita</b>			<b>Guerra e pace</b>
	<b>Aborto.</b>	”		<b>Il viaggio.</b>
	<b>Eutanasia.</b>			
	<b>Clonazione.</b>			
	<b>Cellule staminali.</b>			
	<b>Intelligenza artificiale.</b>			
	<b>La Pace</b>			

	<i>TIPOLOGIE DELLE PROVE SOMMINISTRATE</i>	
	<b>Trattazione orale degli argomenti</b>	<b>Problemi a soluzione rapida e confronto dialogico</b>

**TESTO IN ADOZIONE:**

“Con parole alate”, voll. 2 e 3. di Rodighiero/Mazzoldi/Piovan; Zanichelli editore.

“Le Troiane”, Euripide, Simone per la Scuola edizioni.

Linee generali e competenze da acquisire alla fine del quinquennio	Autori- Contenuti	Passi antologici/ Approfondimenti	Metodologie	Nodi concettuali
<b>1. Competenze linguistiche</b>  - Padronanza del lessico di base e capacità di ampliare il vocabolario attraverso lo studio di testi.			Lezione frontale  Lezione; laboratoriale e interattiva;  Interdisciplinarietà;  Lezione partecipata	
<b>2. Competenze e culturali e letterarie</b>  • Conoscenza degli autori principali, dei generi letterari e del contesto storico e culturale della Grecia antica. • Capacità di collocare il testo nel suo contesto letterario e culturale, facendo confronti con la letteratura latina, italiana ed europea. • Riflessione				

sul ruolo del pensiero e della lingua greca nella formazione della civiltà occidentale.

**3. Competenze e trasversali**

- Capacità di analisi critica del testo: riflettere su temi, valori, ideologie.
- Ragionamento logico e astratto, potenziato dall'analisi testuale
- Capacità di interdisciplinarietà, collegando il greco con filosofia, storia, arte, italiano.

**GENERI e FORME dell'ORATORIA ATTICA**

- (A): Lisia e l'oratoria giudiziaria
- 
- 
- (B): Demostene e l'oratoria politica

A: Exordium ed expositio dall'orazione „„*Contro Eratostene*“  
 A: „il complotto contro la democrazia“ (T5)

B: L'avidità di Filippo (T3)  
 B: La superiorità politica di Atene (T5)

Intellettuali e potere  
 Informazione e comunicazione

Intellettuali e potere



	<p>bucolico.(G)</p> <p>APOLLONIO RODIO: l'epica ellenistica e le Argonautiche. (H)</p> <p>L'EPIGRAMMA: caratteristiche e temi. (I)</p> <p>POLIBIO :contesto culturale; metodo storiografico, criteri e tematiche. (L)</p> <p>L'ETA' IMPERIALE: dominio romano e identità greca</p> <p>ESPLORARE il MONDO: STRABONE e PAUSANIA (M)</p> <p>LA RETORICA: il TRATTATO sul SUBLIME (N)</p> <p>PLUTARCO: tra biografia e storia. Le vite parallele e i Moralia.(O)</p> <p>IL ROMANZO GRECO: storia e caratteristiche del genere letterario e alla sua evoluzione (P)</p> <p>LUCIANO e la Seconda Sofistica (Q)</p> <p>EURIPIDE, Le Troiane</p>	<p>rapimento di Ila, Afrodite e Eros, Medea insonne, Medea e Giasone, T1,2,5,6,7,8)</p> <p>(I): T1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 24, 25</p> <p>L: brani antologici in traduzione italiana da le <i>Storie</i> (T1, 2,3,7,8)</p> <p>(M): Letture antologiche (T1, 4)</p> <p>(N): <i>Sul Sublime</i> (T1, 2)</p> <p>(O): Letture antologiche (T2,3,4,9,10)</p> <p>(P): Letture antologiche da <i>Dafni e Cloe</i> (T 6, 7, 8)</p> <p>(Q): Letture antologiche da <i>Storia vera</i> (T 9, e 10)</p> <p>Lettura, analisi e commento di passi scelti</p> <p>Lecture di approfondimento sulla fortuna del mito nella rilettura contemporanea femminista e antibellicista (<i>La guerra dalla prospettiva femminile</i> di H. Swanwick; <i>La civiltà occidentale e il dominio della forza</i> di S. Weil; <i>Cassandra, ovvero lo smascheramento dei veri moventi della guerra</i>, di C. Wolf.)</p>		<p>La donna Il viaggio Informazione e comunicazione</p> <p>Informazione e comunicazione Il viaggio</p> <p>Intellettuali e potere Informazione e comunicazione</p> <p>Il viaggio Uomo e natura Informazione e comunicazione</p> <p>Informazione e comunicazione</p> <p>Informazione e comunicazione ; Uomo e natura.</p> <p>Uomo e natura; Il viaggio.</p> <p>Il viaggio Informazione e comunicazione</p> <p>Guerra e pace La donna</p>
--	--	---	--	--

--	--	--	--

	<b>TIPOLOGIE DELLE PROVE SOMMINISTRATE</b>	<b>NUMERO DELLE PROVE SVOLTE</b>
	6	6

Docente Prof .Giuseppe Bove	Materia: Scienze Motorie e Sportive
-----------------------------	-------------------------------------

Testo in adozione Competenze Motorie Autori: Zocca,Gulisano,Manetti,Marella,Sbragi

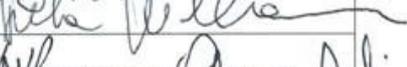
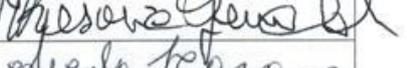
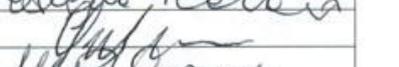
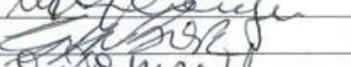
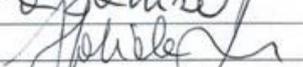
Linee generali e competenze da acquisire alla fine del quinquennio	Nodi concettuali	Autori-Contenuti	Passi antologici Approfondimenti	Metodologie
Obiettivi specifici della disciplina in termini di Conoscenze, Competenze, Capacità  CONOSCENZE: conoscere le regole di convivenza e rispetto civile;  COMPETENZE: condividere la necessità di regole di convivenza civile; riconoscere e valorizzare le proprie risorse; riconoscere e accettare i propri limiti;  CAPACITA': comprendere le regole, rispettare le regole, auto controllarsi; prendere coscienza	UOMO E NATURA	Ambiente naturale, corpo e movimento	Federici, A. (2015). Attività Motoria in ambiente naturale: una scelta per la vita	Esercitazioni pratiche Lezione frontale dialogata e interattiva Esercizi per fondamentali Attività di squadra
	LA FIGURA FEMMINILE	La storia ufficiale delle donne nello sport	Da “Le mille i primati delle donne” dell’Associazione Toponomastica femminile a cura di Ester Rizzo	Esercizi per fondamentali Gioco di squadra
	GUERRA E PACE	XI OLIMPIADI BERLINO 1936	ENCICLOPEDIA DELLO SPORT	Esercizi Posturali Esercizi Oculo-manuali e oculo- podalici
	INTELLETTUALE AL POTERE	Il Fair Play Il rispetto delle regole. Diritto allo Sport	Ricerche on-line	I fondamentali di discipline individuali. Le regole di gioco, di comportamento e di fair play.
	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Il VIAGGIO	CIO Movimento olimpico 205 paesi  Campionati europei e	Esercizi Ordinativi I ruoli in campo, la terminologia, la gestualità arbitrale delle attività praticate. Partite, tornei e Arbitraggio  Uso dei mezzi

delle proprie risorse e dei propri limiti		mondiali		multimediale REGISTRO ELETTRONICO (CLASSROOM) <i>INTERNET</i>
---	--	----------	--	---

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento
<b>PROVE PRATICHE E PROVE TEORICHE</b>	Una per ogni tipologia	
<b>VERIFICHE ORALI E PRATICHE IN ITINERE E AL TERMINE DELL' UNITA' DIDATTICA</b>	Minimo 2 Verifiche pratiche  Minimo 2 Verifiche orali.	La Valutazione è stata effettuata attraverso la sistematica osservazione di test motori individuali e di gruppo. Tutte le attività svolte sono considerate elementi di verifica.

Maddaloni 13 Maggio 2025

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	MIALE M.C.	
LATINO	MANFREDONIA A.	
GRECO	DI VITO S.	
STORIA E FILOSOFIA	VILLANI R.	
MATEMATICA E FISICA	GESUALDI M.R.	
INGLESE	SCARANO AN.	
STORIA DELL'ARTE	LAGNESE G.	
SCIENZE	CAMPESE M.R.	
SCIENZE MOTORIE	BOVE G.	
RELIGIONE	DANESE A.	
SOSTEGNO	SERINO A.F.	